

N. 67 R.V.

COPIA

N. 18130 P.G.



COMUNE DI LUMEZZANE
Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELLA LR 12/2005 E SMI CON CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

L'anno **duemiladiciotto**
del mese di **aprile**

addì **dieci**
alle ore **15:00**

nella sala comunale delle adunanze della Giunta, previo invito di rito sono stati convocati i Signori:

			<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	Zani Matteo	Sindaco	X	
2.	Saleri Rudi Enrico	ViceSindaco	X	
3.	Gabanetti Stefano	Assessore Anziano	X	
4.	Bossini Rossana	Assessore	X	
5.	Pezzola Marcella	Assessore	X	
6.	Chindamo Roberto Serafino	Assessore	X	
		Totale	6	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Giardina Maria Concetta**.

Verificato che gli Assessori intervenuti sono in numero legale, il Sindaco Sig. **Zani Matteo** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e mette in discussione, per deliberare, l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELLA LR 12/2005 E SMI CON CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

LA GIUNTA COMUNALE

Relatore: Ass. Roberto Chindamo

Premesso che:

- con deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 09/04/2014 è stato approvato il Piano del Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13, c. 7 della LR 12/2005 e smi;
- ai sensi dell'art. 13, c. 11 della citata LR, gli atti costituenti il PGT assumono piena efficacia a seguito della pubblicazione di specifico avviso sul BURL e che questa è stata effettuata in data 24/09/2014;

Considerato che:

- Amministrazione Comunale, nell'esercizio del potere discrezionale riservato nella programmazione del proprio territorio, intende dare avvio ad una variante del vigente PGT, mantenendo invariate le scelte espresse nel Documento di Piano, al fine di:
 - orientare al meglio le possibilità urbanistiche territoriali, tenendo altresì conto delle problematiche riscontrate nell'attuazione del PGT rispetto alle esigenze del tessuto produttivo;
 - contenere il consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 e a promuovere la rigenerazione urbana;
 - introdurre nell'ambito del piano delle regole, nel rispetto di parametri predefiniti, una normativa transitoria (2/3 anni) che consenta di superare e derogare gli attuali limiti degli indici delle N.T.A. del P.G.T. imponendo altresì un limite massimo di SIp superato il quale la norma cesserà la sua efficacia;

Visto l'art. 13, c. 13, della LR 12/2005 e smi, il quale dispone che l'iter procedurale di approvazione del PGT si applica anche alle varianti agli atti costituenti lo strumento urbanistico vigente;

Ravvisato che:

- ai sensi dell'art. 4 della LR 12/2005 e smi, le varianti agli atti costituenti il PGT sono soggette quantomeno a verifica di assoggettabilità a VAS, qualificato come endoprocedimento nella formazione della variante degli atti del PGT;
- ai sensi delle DGR IX/671/2010 e DGR IX/3836/2012, attuative dell'art. 4 della LR 12/2005 e smi, si rende necessario individuare i soggetti che guideranno la VAS con i seguenti requisiti:
 - Proponente: Pubblica Amministrazione o soggetto privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il Piano od il Programma da sottoporre a valutazione ambientale;

- Autorità Procedente: Pubblica Amministrazione che elabora il Piano/Programma ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il Piano/Programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il Piano/Programma;
- Autorità Competente: Pubblica Amministrazione che collabora con l'Autorità Procedente/Proponente, nonché con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi dei piani/programmi.
- la prevedibile assenza di consumo di suolo e la modesta entità delle modifiche al PGT, è possibile attuare procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS come stabilito dalla Direttiva 2001/42/CE, nonché dall'Art. 6, c. 3 del d.lgs 152/2006 e smi;
- solo nel caso di esperimento della verifica e conseguente assoggettamento della variante alla Valutazione Ambientale, sarà attivato il percorso completo di VAS;
- è compito dell'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente per la VAS, individuare con atto formale e reso pubblico, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché curare la diffusione e pubblicizzazione delle informazioni e stabilire l'eventuale assoggettamento della variante alla Valutazione Ambientale.

Dato atto che:

- ai sensi del c. 2 e c. 13, art. 13 della LR 12/2005 e smi, prima della redazione degli atti del PGT o loro varianti, il Comune deve pubblicare un avviso di avvio del procedimento per incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito della variante in oggetto e dell'endoprocedimento di VAS;
- ai sensi art. 13 della LR 12/2005 e smi, il Comune pubblica l'avviso di avvio del procedimento almeno su un quotidiano a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;
- sarà compito Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente predisporre e pubblicare tale avviso.

Ritenuto pertanto di dare formale avvio al procedimento di variante al PGT ai sensi dell'art. 13, c. 13 della LR 12/2005 e smi;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Vista la LR 12/2005 e smi;

Visto l'art. 163 del d.lgs 267/2000 e smi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e dato atto che il presente provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

d e l i b e r a

1. di dare avvio al procedimento per la redazione della variante al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 13 della LR 12/2005 e smi, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui all'art. 4 della medesima LR 12/2005 e smi;
2. di stabilire, ai sensi del c. 2 e c. 13, art. 13 della LR 12/2005 e smi, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, potrà presentare suggerimenti e proposte entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento della variante al PGT ed endoprocedimento di VAS, specificando che dovranno considerare comunque già acquisiti i suggerimenti e le proposte pervenute a seguito del precedente avviso di ricognizione delle esigenze della comunità di Lumezzane del 16.10.2017, prot. 41061;
3. di nominare le seguenti figure necessarie per l'espletamento della procedura di VAS:
 - Proponente: il Comune di Lumezzane nella figura di arch. Raffaella Pelizzari, che potrà avvalersi per l'espletamento di tali funzioni di tutti gli uffici comunali;
 - Autorità Procedente: il Comune di Lumezzane nella figura del Responsabile del Procedimento della variante al PGT, nella figura dell'ing. Andrea Alfredo Zuccoli, che potrà avvalersi per l'espletamento di tali funzioni di tutti gli uffici comunali;
 - Autorità competente: il Comune di Lumezzane nella figura dell'ing. Andrea Alfredo Zuccoli, che potrà avvalersi per l'espletamento di tali funzioni di tutti gli uffici comunali.
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in quanto il progetto di piano di recupero prevede la realizzazione di opere di interesse pubblico;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto dovranno essere rispettati i tempi relativi al procedimento amministrativo di approvazione dei piani attuativi di cui all'art. 14 della L.R. 12/2005;
6. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Zani Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Reg. Pubbl.ni n. **578**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Contemporaneamente viene:

- trasmessa in copia ai Capigruppo consiliari con prot. n. **18374**

Lumezzane, **12 aprile 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **07 maggio 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
